

PALACEP  Appuntamento stasera

Concerto-evento dei Subsonica per la Comunità di San Benedetto

IL QUINTETTO

La band torinese è formata da Samuel, Max, Boosta, Ninja e Vicio ed è una delle più amate dai giovani in Italia. Ingresso a quindici euro.



L'evento musicale dell'estate genovese arriva sulle colline del Ponente. All'Area Pianacci del Cep, dopo un lungo periodo di lontananza dalle scene, questa sera dalle 22 ritorneranno dal vivo i Subsonica. Un concerto da non perdere, durante il quale Samuel, Max, Boosta, Ninja e Vicio festeggeranno i quarant'anni di attività della Comunità di San Benedetto al Porto, fondata da don Andrea Gallo. È stato proprio il sacerdote degli ultimi a invitare la band torinese: e il quintetto farà da "head-liner" in un concerto che vede la presenza anche di Assalti Frontali, Zero Plastica, Santa Alleanza e Laboratorio Rap All Stars Cornigliano.

Una serata a tutto rap e hip hop, con qualche violenta impennata rock, prima delle candeline del quarantennale.

Anche il pubblico potrà dare il suo contributo alla causa della Comunità di San Benedetto al Porto: il biglietto d'ingresso al PalaCep della Pianacci costerà quindici euro e ser-

virà in gran parte a finanziare l'attività dei volontari dell'associazione.

Sono gli stessi Subsonica a invitare tutti: «Se sentite la nostra mancanza, eccovi serviti. Certo, dovrete aver voglia di ridere un po' di noi, dei nostri acciacchi e delle inevitabili smemoratezze, a quasi un anno dall'ultimo concerto, ma ecco una buona occasione per farlo. Siamo felici, perché suoneremo per un carissimo amico, don Gallo, e per i suoi ragazzi, e lo faremo gratuitamente a sostegno della loro attività. Sarà un concerto vero e intero, per quanto informale, e assolutamente a sorpresa».

L'altro regalo a San Benedetto arriva dal Consorzio Sportivo Pianacci, il principale polmone associativo del Cep, guidato da Carlo Besana. «Voglio ringraziare don Gallo che, come fa da una vita, ha scelto di utilizzare una ricorrenza per portare energie in un luogo interessante, difficile e che ha dimostrato di utilizzarle al meglio e per tutti: il Cep».